



Delibera della Giunta Regionale n. 790 del 20/11/2010

A.G.C. 9 Rapporti con gli organi naz.li ed internaz.in materia di int. reg.

Settore 2 Dirett.CEE in mat. PIM FEOGA e FSE-Attiv.di supp.autorità gestione
POR

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000-2006 - FONDI FESR E FSE: ATTRIBUZIONE SUL BILANCIO
GESTIONALE 2010 - CAPITOLI DI SPESA 2191, 2209 E 5717 - DELL'AUTORIZZAZIONE
ALLA GESTIONE DEGLI STANZIAMENTI DI COMPETENZA AI SETTORI IN CUI SONO
INCARDINATE LE MISURE 2.1, 5.1 E 3.22 (EX 6.4)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che il Consiglio Regionale ha approvato con Legge Regionale n. 2 del 21 gennaio 2010 le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania (legge finanziaria 2010);
- b. che il Consiglio Regionale ha approvato con Legge Regionale n. 3 del 21 gennaio 2010 il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012;
- c. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 92 del 09/02/2010 ha approvato il bilancio gestionale 2010, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 7 del 30.04.2002;
- d. che, con l'approvazione del Bilancio Gestionale, sono state già iscritte sui capitoli dedicati al POR Campania 2000-2006 – Fondi FESR e FSE - le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate;
- e. che la Commissione Europea, con Decisione C(2009) 1112 del 18/02/2009 ha prorogato al 30/06/2009 il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese a valere sul Programma Operativo Regionale della Campania 2000-2006;
- f. che, ai sensi dell'art. 37 del Reg. 1260/99, il Comitato di Sorveglianza del POR Campania 2000-2006, nella seduta del 14 settembre u.s., ha approvato il Rapporto Finale di Esecuzione con il quale si è dato atto, tra l'altro, della chiusura finanziaria del Programma in termini di rendiconto delle spese totali effettivamente certificate dalle Autorità di Pagamento;
- g. che, con DGR n. 685 del 08/10/2010, la Giunta ha preso atto del Rapporto Finale di Esecuzione del POR Campania 2000-2006 approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 14 settembre u.s.;
- h. che il Responsabile della Misura 2.1 – Asse II fondo FESR – con nota prot. 288189 del 31/03/2010 ha manifestato l'esigenza di poter disporre di risorse pari a € 158.800,00 sulla competenza del Bilancio per il corrente esercizio finanziario al fine di rimborsare ai beneficiari le spese da questi anticipate e certificate sul Programma Operativo 2000-2006;
- i. che il Responsabile della Misura 5.1 – Asse V fondo FESR – con nota prot. 867338 del 29/10/2010 ha manifestato l'esigenza di poter disporre di risorse pari a € 5.187.519,50 sulla competenza del Bilancio per il corrente esercizio finanziario al fine di rimborsare ai beneficiari le spese da questi anticipate e certificate sul Programma Operativo 2000-2006;
- j. che il Responsabile della Misura 3.22 (ex Misura 6.4) – Asse III fondo FSE – con nota prot. 799295 del 05/10/2010 ha manifestato l'esigenza di poter disporre di risorse pari a € 96.122,29 sulla competenza del Bilancio per il corrente esercizio finanziario ai beneficiari le spese da questi anticipate e certificate sul Programma Operativo 2000-2006;

PREMESSO inoltre

- a. che il comma 1, art. 17, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che le somme oggetto delle previsioni di spesa sono iscritte nel bilancio pluriennale e nel bilancio annuale ripartendole in funzioni obiettivo ed in unità previsionali di base, laddove le funzioni obiettivo rappresentano le missioni istituzionali perseguite dalla Regione, individuate con riguardo all'esigenza di definire politiche regionali, e le unità previsionali di base rappresentano le unità fondamentali di classificazione della spesa definite secondo le diverse finalità della stessa;

- b. che, di seguito, il medesimo comma prevede che, solo in via di principio, con le unità previsionali di base vengano individuate le risorse finanziarie affidate alla gestione di un unico centro di responsabilità amministrativa;
- c. che il successivo art. 21 al comma 1 prevede che, ai fini della gestione e della rendicontazione, la Giunta Regionale specifica le unità previsionali di base in capitoli (bilancio gestionale);
- d. che ai commi 2 e 3 della medesima norma si stabilisce che i capitoli costituiscono l'unità elementare di gestione e che gli stessi sono articolati per categorie economiche in modo da assicurare la ripartizione delle risorse alle strutture organizzative apicali;
- e. che il successivo art. 32 dispone che gli impegni di spesa vengono assunti con decreto del dirigente competente per materia nei limiti degli stanziamenti di competenza iscritti nei pertinenti capitoli ad esso assegnati nel bilancio gestionale;

RILEVATO

- a. che, in Bilancio, le risorse relative alle Misure 2.1, 5.1 e 3.22 sono rispettivamente allocate sui capitoli di spesa 2191 della UPB 22.79.215, 2209 della UPB 22.79.218 e 5717 della UPB 22.79.216, la cui titolarità è assegnata al settore 02 dell'AGC 09;
- b. che le Misure 2.1, 5.1 e 3.22 (ex Misura 6.4) risultano incardinate rispettivamente nei Settori 03 dell'AGC 13, 01 dell'AGC 01 e 02 dell'AGC 06;
- c. che, alla luce della DGR n. 92/2010, sui citati capitoli risultano iscritti i seguenti stanziamenti di competenza :

Bilancio Gestionale - DGR 92/2010		
UPB	Capitolo	Stanziamiento competenza
22.79.215	2191	11.742.050,23
22.79.218	2209	22.333.337,60
22.79.216	5717	147.833.938,63

CONSIDERATO

- a. che, con le note di cui alle lettere h., i. e j. del "Premesso", i Responsabili delle Misure 2.1, 5.1 e 3.22 (ex Misura 6.4) hanno comunicato di dover procedere al rimborso delle spese certificate sul Programma Operativo 2000-2006 che sono state anticipate dai beneficiari finali;
- b. che, al fine di rimborsare ai beneficiari finali degli interventi le spese da questi anticipate e certificate sul Programma Operativo 2000-2006, occorre procedere all'attribuzione sul bilancio per il corrente esercizio finanziario delle risorse in conto competenza richieste dai Responsabili delle Misure 2.1, 5.1 e 3.22 (ex Misura 6.4);

CONSIDERATO inoltre

- a. che la Regione Campania, nell'ambito della discrezionalità che le norme di riferimento (art. 10, d.lgs. 28 marzo 2000, n. 76 e legge regionale 30 aprile 2002, n. 7) lasciano per l'individuazione delle unità previsionali di base e, più in generale, nella classificazione e nella strutturazione gerarchica dello stato di previsione della spesa, ha optato per uno schema di bilancio che privilegia un più immediato riferimento agli ambiti di intervento individuati dalla programmazione finanziaria all'interno delle funzioni svolte e delle politiche perseguite, così da dare maggiore rappresentatività alle aree di bisogno ed alle priorità selezionate, salvo poi a recuperare un più immediato riferimento alla correlazione tra assetto organizzativo e centro di

- spesa attraverso il bilancio gestionale, ove i capitoli vengono aggregati con assegnazione per centri di responsabilità;
- b.** che l'assetto organizzativo degli Uffici della Giunta Regionale è tuttora quello definito dall'Ordinamento amministrativo approvato con la legge regionale n. 11/1991 sulla scorta delle funzioni allora attribuite;
 - c.** che la rigidità conferita a tale organizzazione dal fatto che la relativa definizione sia avvenuta attraverso l'utilizzo di una fonte primaria ha determinato difficoltà di attuazione di un sistematico adeguamento della stessa alla dinamicità dell'ambiente, delle funzioni e competenze amministrative di volta in volta assunte e cedute e dei programmi da realizzare;
 - d.** che il quadro normativo di derivazione dei principi organizzativi sottostanti la definizione dell'intero sistema di gestione e controllo del ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2000/2006, così come principalmente desumibili dal Regolamento (CE) n. 1260/1999, ha determinato la necessità di soddisfare, ad ordinamento amministrativo invariato, il complesso delle regole introdotte dalla normativa comunitaria, che si basa sulla definizione delle funzioni chiave connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni cofinanziate;
 - e.** che la Regione, quale Amministrazione responsabile della realizzazione del P.O.R., ha dovuto garantire l'organizzazione e l'espletamento di tali funzioni chiave di gestione e controllo del P.O.R. e la realizzazione del sistema delle rispettive reciproche relazioni, preoccupandosi di coniugarle con il rispetto delle competenze e delle responsabilità prestabilite dalla legge regionale di organizzazione degli Uffici;
 - f.** che in tale contesto la rilevanza intrinseca, la valenza strategica e la natura organica e trasversale del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000/2006 ha inevitabilmente determinato circostanze per le quali, all'interno di una macroarea di natura omogenea (Asse), costituente articolazione del Programma, emergessero interventi che, in base alla attuale organizzazione degli uffici della Giunta Regionale, sono risultati essere correlati alla responsabilità gestionale dei diversi Settori operativi in cui sono incardinate le Misure del Programma;
 - g.** che l'impostazione data al meccanismo operativo che gestisce informaticamente la produzione degli atti amministrativi (procedura "decreti, determine, delibere") degli Uffici regionali si basa, tra l'altro, sulla corrispondenza biunivoca tra unità elementare di bilancio cui imputare gli atti di gestione e Settore competente per materia e che, pertanto, normalmente non consente l'utilizzazione di un capitolo da parte di più dirigenti;
 - h.** che, in presenza di motivate esigenze, determinate dalle circostanze esposte, è stato possibile gestire in modo sostanzialmente condiviso le risorse stanziare su di un singolo capitolo di spesa da parte di diversi Settori attraverso interventi informatici ad hoc, volti a rimuovere in modo controllato il vincolo di corrispondenza necessario tra il singolo capitolo e la struttura operativa cui lo stesso risulta assegnato in base al bilancio gestionale;
 - i.** che ciò è avvenuto sulla scorta di puntuali autorizzazioni all'uso di specifiche risorse stanziare rilasciate dal soggetto titolare del capitolo al dirigente deputato, *ratione materiae*, ad assumere il provvedimento di spesa;
 - j.** che una siffatta soluzione, attuata utilmente per evitare rallentamenti delle procedure di spesa, con particolare riferimento a quelle relative all'attuazione del P.O.R., è risultata nel tempo particolarmente pesante da gestire, inadeguata alle concrete esigenze di semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e tendenzialmente non scevra da rischi di provocare indesiderati disallineamenti dalla programmazione formale approvata dalla Giunta Regionale;

RITENUTO

- a.** di assegnare al Settore 03 dell'AGC 13, relativamente alla Misura 2.1, al Settore 01 dell'AGC 01 relativamente alla Misura 5.1 e al Settore 02 dell'AGC 06 relativamente alla Misura 3.22 (ex 6.4) lo stanziamento di competenza richiesto con le note di cui alle lettere "h., i. e j. del Premesso";

- b. che tale finalità possa essere raggiunta attribuendo la gestione dei seguenti stanziamenti di competenza sul bilancio per il corrente esercizio finanziario:

UPB	Capitolo	Stanziamiento	AGC - Settore	Misura
22.79.215	2191	158.800,00	13 - 03	2.1
22.79.218	2209	5.187.519,50	01 - 01	5.1
22.79.216	5717	96.122,29	06 - 02	3.22 (ex 6.4)

- c. di incaricare, in particolare, le Strutture assegnatarie di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'Esercizio Finanziario 2010, il limite dello stanziamento di competenza indicato;
- d. di incaricare il Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" ed il Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettive ed operanti le attribuzioni di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno da parte delle Strutture assegnatarie nei limiti degli stanziamenti di competenza indicati;
- e. di incaricare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" di fornire ogni utile supporto alle strutture interessate relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;

RITENUTO inoltre

- a. di dover garantire la massima semplificazione e celerità delle operazioni di spesa legate alla chiusura della programmazione dei Fondi strutturali 2000/2006, assicurando, nel contempo, nell'ambito della necessaria continuità del trattamento contabile delle voci di spesa interessate, il rispetto delle competenze delle diverse strutture operative coinvolte;
- b. di dover provvedere alla realizzazione delle condizioni per le quali ciascuna struttura interessata alla gestione del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) sia in grado di adottare gli atti di gestione di propria competenza e movimentare le risorse necessarie sulla base di una autorizzazione preventiva, generale e nei limiti della pertinente programmazione finanziaria, ancorché riferita ad un capitolo di spesa destinato a finanziare interventi afferenti competenze riconducibili nella sfera di responsabilità di diversi dirigenti;
- c. di dover individuare, allo scopo, con riferimento alla gestione residuale di competenza, le voci elementari di spesa per le quali sussistano le condizioni di attribuzione pro quota dei rispettivi stanziamenti alla gestione di diverse strutture operative, sulla base dei Piani Finanziari vigenti, degli impegni di spesa assunti dalle singole Misure e delle variazioni compensative di Bilancio mediante le quali sono state trasferite disponibilità di competenza dai capitoli dedicati al POR ai capitoli dedicati alle Rinvenienze relativamente alle entrate rimosse sulla base delle spese certificate sui progetti cd. "coerenti";

VISTE

- a. la L.R. n. 7/2002;
- b. le LL.RR. n. 2 del 21 gennaio 2010 e n. 3 del 21 gennaio 2010;
- c. la D.G.R. n. n. 92 del 09/02/2010;
- d. le note prot. n. 288189/2010 del Responsabile della Misura 2.1, prot. n. 799295/2010 del Responsabile della Misura 3.22 (ex Misura 6.4) e prot. n. 867338/2010 del Responsabile della Misura 5.1;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. di assegnare, sul bilancio per il corrente esercizio finanziario, ai Settori in cui sono incardinate le Misure 2.1, 5.1 e 3.22 (ex 6.4) del POR Campania 2000-2006 le risorse necessarie al fine di rimborsare ai beneficiari degli interventi le spese da questi anticipate e certificate sul Programma Operativo 2000-2006;
2. di attribuire, pertanto, la gestione degli stanziamenti di competenza sul corrente esercizio finanziario ai Settori in cui sono incardinate le Misure 2.1, 5.1 e 3.22 (ex Misura 6.4) secondo il seguente prospetto, nei limiti dell'importo indicato:

UPB	Capitolo	Stanziamiento	AGC - Settore	Misura
22.79.215	2191	158.800,00	13 - 03	2.1
22.79.218	2209	5.187.519,50	01 - 01	5.1
22.79.216	5717	96.122,29	06 - 02	3.22 (ex 6.4)

3. di incaricare, in particolare, le Strutture assegnatarie di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno nel corso dell'Esercizio Finanziario 2010, il limite dello stanziamento di competenza indicato in tabella;
4. di incaricare il Settore "Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi" ed il Settore "Centro Regionale Elaborazione Dati" di porre in essere tutte le attività di propria competenza per rendere effettive ed operanti le attribuzioni di cui sopra e di attivare meccanismi che consentano di contenere l'emanazione di decreti di impegno da parte delle Strutture assegnatarie nei limiti degli stanziamenti di competenza indicati;
5. di incaricare il Settore "Gestione delle Entrate e della Spesa" di fornire ogni utile supporto alle strutture interessate relativamente ai dati desumibili dalle scritture contabili regionali;
6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività ai Settori proponenti, all'AGC 08 - Bilancio Ragioneria e Tributi, all'AGC 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali di interesse Regionale, all'AGC 01 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale, all'AGC 06 - Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi informativi, all'AGC 13 - Turismo e Beni Culturali nonché al Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC e al Tesoriere Regionale.